

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 16 (1969)
Heft: 10

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

mento per la difesa nazionale civile e militare, che è un organo consultivo del Consiglio federale. Tale nuova concezione deve però tenere in considerazione anche le ferrovie, i battelli e gli aeroplani. La regolamentazione dei trasporti stradali non sarà certamente trattata né separatamente né in priorità.

9. La concezione dei trasporti totali è avantutto un compito d'organizzazione e di comando. Essa non si farà risentire sensibilmente sui mezzi di trasporto degli organismi locali di protezione per quanto attiene alla dotazione di base ed alla comunità di trasporto. Per il capo locale, la provenienza degli autocarri pesanti non ha importanza; l'essenziale è che gli stessi siano realmente disponibili.

V. Fattore tempo

10. I preparativi per la requisizione dei veicoli a motore, richiesti come dotazione di base, da parte del Servizio dei trasporti e delle truppe di riparazione non possono essere influenzati né accelerati da parte nostra. È certo che tali preparativi assorbiranno ancora molto tempo.
11. Le decisioni tecniche di mobilitazione per la consegna degli autoveicoli dovranno essere prese, per la protezione civile, al più tardi all'atto della requisizione stessa. Anche queste decisioni devono essere cercate in stretta collaborazione con l'esercito, dato che esso dispone, nelle piazze di riunione di corpo, di periti di stima istruiti e dei relativi specialisti.
12. Per quanto spiacevole possa apparire una costatazione del genere, sta di fatto che l'organizzazione della requisizione dei veicoli a motore destinati alla protezione civile, nonché i preparativi per la mobilitazione dei veicoli stessi richiederanno ancora molto tempo. Non ci è quindi possibile asserire quando il tutto sarà pronto, poichè la faccenda esorbita dalla nostra sfera di competenza.
13. Qualora nel frattempo, per circostanze speciali, si dovesse provvedere immantinente alla fornitura di autoveicoli per la protezione civile, si potrà ricorrere ad una di queste due soluzioni:
- a) scendere ad accordi diretti con i detentori degli autoveicoli, quando questi siano indispensabili per l'intervento in caso di soccorso urgente. Ciò dovrebbe avvenire anche a preparativi ultimati, poichè la requisizione per il soccorso urgente non è ancora possibile secondo le attuali basi legali;
- b) procedere, da parte della protezione civile, alla requisizione in base all'ordinanza concernente la requisizione, anche se tutti i preparativi non sono ancora ultimati e non paventando il rischio di tutti i contrattempi che ne potrebbero derivare.

Domanda dei cantoni:

Di regola, i conteggi presentati dai cantoni all'Ufficio federale della protezione civile restano in sospenso per diversi mesi. Quando questi ritardi si producono verso la fine dell'anno, anche gli introiti previsti in bilancio non si avverano, suscitando non poche dispute con le amministrazioni delle finanze. Questa situazione è insoddisfacente. L'Ufficio federale è perciò invitato a trovare una soluzione opportuna tanto per i cantoni quanto per i comuni. Al caso, si potrebbe anche per i conteggi dei corsi e del materiale arrivare a dei pagamenti in acconto, come già avviene per le costruzioni.

Risposta dell'Ufficio federale:

Conteggi dei corsi

Alla fine del 1967 si sono effettivamente prodotti dei ritardi da parte dell'Ufficio federale nella revisione dei conteggi dei corsi e nel versamento dei sussidi federali. Tali ritardi erano dovuti in parte all'immenso lavoro che i servizi amministrativi dell'UFPC dovevano sobbarcare, in particolare per la stesura e la messa a punto del regolamento d'amministrazione, ma anche causa la preparazione e lo svolgimento dei corsi per gli istruttori cantonali del servizio d'amministrazione nei mesi di gennaio e febbraio 1968. In più, molti conteggi sono stati trasmessi per revisione all'Ufficio federale con molti mesi di ritardo e solo alla fine dell'anno. L'Ufficio federale disponeva allora di un solo revisore. Era perciò materialmente impossibile verificare tempestivamente tutti i conteggi pervenuti e, di conseguenza, provvedere al pagamento dei sussidi federali. Nel frattempo è stato assunto un secondo revisore, così che ora i conteggi possono essere liquidati di regola nel termine di 4 a 6 settimane.

Certo, un'accumulazione dei conteggi dei corsi e dei lavori di revisione alla fine dell'anno non potrà mai essere completamente evitata. L'Ufficio federale è perciò disposto ad accordare, dietro analoga richiesta, dei pagamenti anticipati, affinché i cantoni e i comuni possano iscrivere nella contabilità dell'anno in corso anche le entrate dipendenti dal rimborso dei sussidi dovuti dalla Confederazione. Le domande al proposito dovranno essere allegate al conteggio, indicando altresì il termine di pagamento desiderato.

Pagamento in acconto per forniture di materiale

Come già per il passato, l'Ufficio federale è disposto ad allestire delle fatture per pagamenti anticipati. Tali domande devono però giungere all'Ufficio federale entro il primo dicembre di ogni anno. L'importo ricevuto sarà di poi iscritto su un conto speciale e detratto alla susseguente fornitura.

Neu: Computersatz

jetzt noch rascher
und leistungsfähiger für

**Buchdruck
Offset
Siebdruck
Zeitungsrotation**

Vogt-Schild AG
Buchdruckerei und Verlag
4500 Solothurn 2
Telefon 065 2 64 61



Der Krieg, der droht – die Fakten:

Berichte von 16 Spezialisten

«Die bisher umfassendste und kompetenteste Übersicht über chemische und biologische Kriegführung; obwohl sein Ton immer kühl und objektiv bleibt, ist es eines der erschreckendsten und packendsten Bücher, die man sich denken kann.»

New Statesman

«Ein Buch von höchster Bedeutung.»

New Scientist

233 Seiten. Mit Tabellen und Glossar. Leinen Fr. 26.50. Walter-Verlag

Bauamt II der Stadt Zürich

Beim Amt für baulichen Zivilschutz sind zufolge Erweiterung der Aufgabengebiete die Stellen von

4 technischen Mitarbeitern

zu besetzen.

Arbeitsgebiet: Begutachtung von Projekten und Kosten voranschlägen für Schutzräume oder

— Vornahme von Baukontrollen und Ueberprüfung von Abrechnungen oder

— Kontrolle bestehender Schutzanlagen auf Bereitschaft und Ueberwachung von Instandstellungsarbeiten.

Anforderungen: Bautechniker, Bau- oder Eisenbetonzeichner oder gleichwertige Ausbildung. Praxis auf Büro und Bauplatz, gute Auffassungsgabe und rasches, zuverlässiges Arbeiten. Freude an Selbständigkeit.

Besoldungen: Je nach Alter, Ausbildung und bisheriger Tätigkeit im Rahmen der städtischen Besoldungsverordnung, Pensionskasse, 5-Tage-Woche.

Bewerber werden eingeladen, ihre Offerten mit den üblichen Unterlagen dem Vorsteher des Amtes für baulichen Zivilschutz, Tödistrasse 61, 8002 Zürich, einzureichen.

Der Vorstand des Bauamtes II



Kein Wasser für Spülzwecke!

Der Notabort «System Widmer» gehört auch in Ihren Schutzraum!

Zu beziehen durch:

Walter Widmer
Techn. Artikel
5722 Gränichen
Telefon 064 451210

X S S S

Einheitsbett mit Kurbel

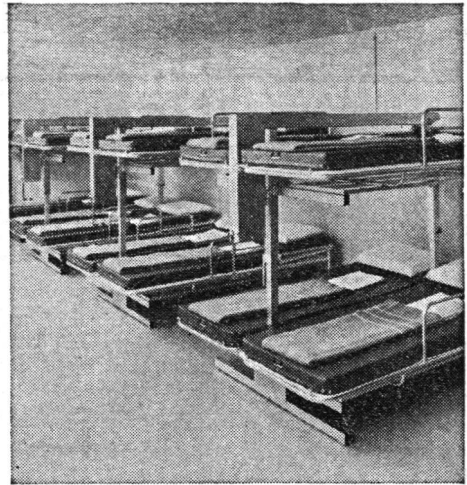
+ Patent. angem. Zulassungsnummer 64-121 A

Das zweckmässige Bett für die Sanitätshilfsstelle und das Notspital.

Vier abhebbare Liegerahmen, Grösse 190 x 175 cm, mit Spiralfederbespannung und verstellbarem Keil.

Die Liegerahmen können fusswärts und seitwärts verschoben werden, so dass ein müheloses Abheben des belasteten Liegerahmens gewährleistet ist. Die oberen zwei Rahmen sind von 140 cm auf 110 cm absenkbar. Die unteren Liegerahmen befinden sich 50 cm ab Boden. Die Ausführung des Kurbelbettes entspricht dem Pflichtenheft des Bundesamtes für Zivilschutz.

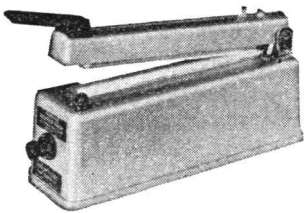
Der Liegerahmen kann ohne Bettenheber direkt auf den Transportwagen geschoben werden.



Leichtmetall-, Stahlrohr- und Eisenbau

Apparatebau AG
9477 Trübbach

Hermetisch Hygienisch Durchsichtig verpacken



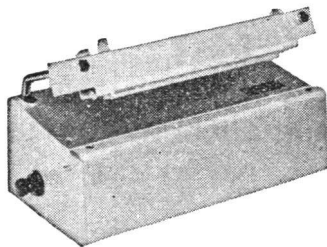
mit den idealen Kunststoff-Schweissgeräten Seal-Boy und Seal-Master, für verschiedene Schweissbreiten

Robuste Konstruktion
Leichte Handhabung
Vielseitige Anwendungsmöglichkeiten bei grosser Beweglichkeit (geringes Gewicht)
Impulsschweissung mit und ohne Zeitrelais

auf Wunsch mit Schneidmesser zur Beutelherstellung ab Schlauchrolle

Äusserst preiswert
1 Jahr Garantie

Verlangen Sie heute noch unverbindliche Offerte



tubmatic

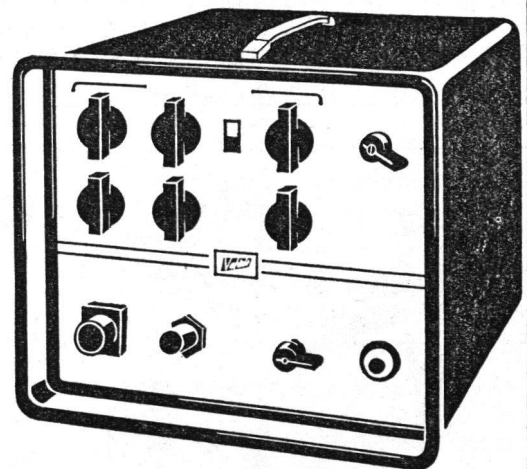
Generalvertretung für die Schweiz:

Tubmatic Mägerle & Gisiger
Abt. Maschinen & Handel
8610 Uster Tel. 051 87 56 11

FÜR KLARE KOMMANDO- ÜBERMITTLUNG

GESCHÜTZ- LAUTSPRECHER-ANLAGEN

mit Transistoren-
Kraftverstärker



VELECTRA

Velectra AG, Biel Abt. Elektronik
Biel, Unt. Quai 31a

Transistoren-Verstärker für militärische und zivile Zwecke.